

VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.

Codice fiscale 01860740545 – Partita iva 01860740545
Sede legale: VIA VESPASIA POLLA 1 - 06046 NORCIA PG
Numero R.E.A 164352
Registro Imprese di PERUGIA n. 01860740545
Capitale Sociale Euro € 103.292,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di esercizio di euro 102.186.

A tale risultato si è pervenuti imputando ammortamenti di €. 168.470.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della distribuzione e misura del gas naturale e nella distribuzione, misura e vendita gpl nell'area della Valnerina. Come si è delineato in nota integrativa, la società per effetto della emergenza epidemiologica da covid-19 che si è manifestata pesantemente nell'anno 2020, ha visto contrarre, anche se non sensibilmente, i propri volumi per effetto delle ripercussioni economiche sui consumi delle famiglie e delle imprese.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società non controlla direttamente e indirettamente altre imprese.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono.

Andamento economico generale

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2020 si è registrato un calo della domanda causato principalmente dagli effetti negativi economici prodotti dalla crisi pandemica. Nell'area in cui opera la società la ns. quota di mercato è rimasta invariata.

Comportamento della concorrenza

Nell'area in cui opera la società non esistono altri concorrenti nel settore del vettoriamento del gas naturale. Inoltre, le piccole dimensioni della società non consentono un confronto con aziende di più grandi dimensioni.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale è buono, basato su corrette relazioni e consolidato nel tempo. Si evidenzia comunque che per le dimensioni aziendali, non esiste un sindacato interno.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2020 evidenzia i seguenti andamenti dei risultati economici degli ultimi tre periodi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2020	724.950	-96.941	-102.186	-102.186
2019	813.649	17.315	13.578	7.863
2018	800.852	10.087	7.863	5.148

Come si diceva, l'esercizio trascorso è stato condizionato dalla situazione emergenziale che ha sconvolto il Paese dal punto vista sociale ed economico, con continue limitazioni alla mobilità ed alla vita sociale delle persone che direttamente o indirettamente hanno ridotto i consumi.

Il risultato di esercizio evidenzia le difficoltà dell'azienda in seguito alla pandemia COVID-19 per il gas naturale avendo rilevato un calo dei mc distribuiti, mentre per il gpl a rete si riscontra un aumento dei ricavi dovuti alle diciassette zone gestite, compreso l'impianto di San Pellegrino acquisito il 27/07/2020.

La società svolge l'attività di **distribuzione e misura del gas naturale**, nei Comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Norcia, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera. Impianto unico, con il ReMi a Sant'Anatolia di Narco voc. Mezzano, entrato in servizio a tratti successivi a partire dal 04 novembre 1998.

Nel dettaglio le località servite sono :

Cascia Capoluogo, Cascia Campo di Mare SAE, Cascia Padule SAE, Avendita, Avendita SAE, Colle di Avendita SAE, Roccaporena, Agriano, Agriano SAE, Norcia Capoluogo, Norcia Area C e D SAE, Norcia Voc. Tappi SAE, Norcia Voc. Casale delle Monache SAE, Norcia Viale XX Settembre SAE 1-2 e SAE Carabinieri, Norcia Montedoro SAE, Norcia Lombrici e Scarpellini SAE, Norcia Zona Industriale centro commerciale delocalizzato La Galleria, Fontevena, Campi Basso SAE, Sant'Angelo di Ancarano SAE, Piedivalle, Preci Alto e Basso, Preci Basso SAE, Preci Zona Industriale, Corone, Corone SAE, Triponzo, Terme di Triponzo, Borgo Cerreto di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Sargano, Sellano, Tulli Acque Minerali, Piedipaterno, Vallo di Nera, Voc. Borbonea, Castel San Felice, Sant'Anatolia di Narco, Palombara Zona PIP San Martino, Scheggino, Campore, Osteria e Contaglia, Ceselli.

La pressione della rete è di 12 bar e complessivamente le condotte gestite al 31/12/2020 sono pari a metri 180.022,24 di cui metri 76.402,36 in alta pressione, metri 30.982,41 in media pressione e metri 72.637,46 in bassa pressione. I gruppi di riduzione in servizio sono n. 52 finali, uno in più rispetto al 2019, n. 22 intermedi e il Re.Mi

I clienti attivi a fine anno sono inferiori al 2019 e pari a n. 2988 , nella titolarità di 28 Utenti della Distribuzione. I metri cubi standard distribuiti nell'anno sono 3.698.284 (salvo conguagli), per via del COVID-19 minori al 2019 e molto al di sotto di quelli distribuiti prima degli eventi sismici del 2016.

I controlli documentali eseguiti, secondo la Delibera ARERA n. 40/2014/R/gas, degli elaborati per la sicurezza degli impianti interni del gas dei Clienti Finali sono stati n. 64 su nuovi impianti (di cui n. 9 con esito negativo) e n. 4 su impianti trasformati (di cui n. 3 con esito negativo).

Servizio di pronto intervento è stato eseguito come da disposizioni dell'ARERA. Le dispersioni rilevate nell'anno sono state n. 6 , di cui n. 3 a seguito di ispezioni programmate.

Sono state eseguite n. 3 riattivazioni di forniture sospese a seguito del ripristino dell'agibilità dell'immobile, dopo sospensione per ordinanze del Comune di Norcia a causa del sisma

Inoltre la Società svolge direttamente l'attività di **distribuzione, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti canalizzate** in alcune località della Valnerina, mentre altri impianti sono gestiti in concessione da terzi. Di seguito l'elenco di tutte le località, con le date di scadenza dove ci sono le concessioni:

*(riferimento al contratto con data variabile in base al giorno di inizio lavori e/o inizio della distribuzione)

LOCALITA'	PROPRIETA' ATTUALE	GESTIONE ATTUALE	LA VALNERINA SERVIZI PER CONTO DEL COMUNE ENTRA IN POSSESSO DI QUESTI IMPIANTI CHE SCADRANNO IL
MALTIGNANO	UNIVERGAS ITALIA SPA	UNIVERGAS ITALIA SPA	2016*
CASTEL S. GIOVANNI	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
TROGNANO	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
FUSTAGNA	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
VALDONICA	LIQUIGAS	LIQUIGAS	2030
S. PELLEGRINO	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A. DAL 27/07/2020	-
SAVELLI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2034
PIEDIRIPA	PEGAS	PEGAS	2030
ABETO	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
TODIANO	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
SACCOVESCOIO	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI	2030
GROTTI	LUCCHINI FERNANDO	LUCCHINI FERNANDO	2021
MONTELEONE DI SPOLETO	UNIVERGAS ITALIA SPA	UNIVERGAS ITALIA SPA	2018*
TRIVIO	UNIVERGAS ITALIA SPA	UNIVERGAS ITALIA SPA	2019
RUSCIO	UNIVERGAS ITALIA	UNIVERGAS ITALIA SPA	2019

	SPA		
COLLEGIACONE	UNIVERGAS ITALIA SPA	UNIVERGAS ITALIA SPA	2020
POGGIODOMO	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
ROCCATAMBURO	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A./COMUNE DI POGGIODOMO	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
CASTELLUCCIO	COMUNE DI NORCIA/VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
CASTELVECCHIO	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.DAL 10/08/2016	-
FORSIVO DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
POPOLI DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
NOTTORIA DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
FRASCARO DI NORCIA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
PIEDIVALLE DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
ZONA INDUSTRIALE NORCIA	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	
CASALI DI SERRAVALLE SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
VALCALDARA SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
SAVELLI SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
FAITO 1 DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
FAITO 2 DI PRECI SAE	COMUNE DI PRECI	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
CASTELLUCCIO-DELTAPLANO	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-
CASTELLUCCIO-SAE	COMUNE DI NORCIA	VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	-

Il 27/07/2020 è stato acquisito l'impianto di San Pellegrino di Norcia dalla Univergas Italia Spa per la scadenza della concessione.

Al 31/12/2020 il totale della rete gestita è di metri 9603, di cui metri 2191 non in servizio a Castelluccio di Norcia e metri 3270 a San Pellegrino di Norcia per gli eventi sismici del 2016. Dei 9603 metri, 3784 in media pressione e 5726 in bassa pressione.

Clienti finali attivi a fine anno n. 227 e metri cubi GPL venduto 38.482 con un incremento di 5.988 mc rispetto al 2019.

Nel 2020 non ci sono stati richiesti controlli documentali per la sicurezza degli impianti interni del gas dei Clienti Finali secondo la Delibera ARERA n. 40/2014/R/gas.

Servizio di pronto intervento è stato garantito come da disposizioni dell'ARERA. Non sono state rilevate dispersioni.

Il 2020 ha risentito della pandemia COVID-19 avendo comportato un ulteriore calo dei mc distribuiti per il gas naturale. Rispetto ai valori pre-sisma 2016 il decremento è di circa 2.000.000 di mc , con conseguente riduzione dei relativi ricavi.

Anche nel 2020 le agevolazioni previste dalla Delibera ARERA 252/2017/R/com in seguito al sisma hanno determinato un notevole lavoro per l'applicazione ai clienti finali e la rendicontazione alla CSEA, oltre ai costi per l'adeguamento del programma di gestione e la preparazione per la rateizzazione della fattura unica per le forniture di GPL da emettere a partire dal 1 gennaio 2021. L'ARERA non ha previsto rimborsi pertanto la Società ha subito per intero le suddette spese per migliaia di euro anche per questo anno.

La gestione del 2020 ha subito squilibri nella previsione degli investimenti a causa delle strade gestite dalla Provincia di Perugia che nei tratti interessati dai danni da sisma nel rifacimento ci obbliga a sostituire con cambi di tracciato le condotte in funzione. Questi lavori comportano storicamente decine di migliaia di euro a danno della Società, circa 26.000 euro in questo anno.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	796	826	-31
Costi per materie prime	116	104	12
Costi per servizi	343	354	-11
Costi godimento beni di terzi	13	12	1
Costi per il personale	129	127	2
Ammortamenti e svalutazioni	169	168	1
Altri costi	123	44	79
COSTI DELLA PRODUZIONE	893	809	84
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-97	17	-114
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5	-4	-2
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-102	14	-116
Imposte	0	2	-2
Utile (perdita) dell'esercizio	-102	11	-114

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.385	1.476	-92
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	1	1	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.386	1.477	-92
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	38	41	-3
CREDITI (Att. circ.)	136	350	-213
DISPONIBILITA' LIQUIDE	375	299	75
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	549	690	-141
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13	11	2
TOTALE S.P. ATTIVO	1.948	2.179	-231
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	255	384	-128
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	66	59	7
DEBITI	1.468	1.573	-105
RATEI E RISCONTI PASSIVI	159	163	-4
TOTALE S. P. PASSIVO	1.948	2.179	-231

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli indici di redditività netta	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-40,02 %	2,98 %	1,38 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-4,98 %	0,80 %	0,44%
Grado di indebitamento: (K/N)	7,63	5,68	6,18
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,36 %	0,24 %	0,13 %
Spread: ROI-ROD	-5,34 %	0,56 %	0,31 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	5,75	4,10	4,54

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indicatore consente di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi. Non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità. Valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-4,98 %	0,80 %	0,44 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	-13,37 %	2,13 %	1,26 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	-4,98 %	0,80 %	0,44 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord. +imposte)	-97,00	17,00	10,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,37	0,37	0,35
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,29	1,16	1,16
Rotazione del magazzino: (CV/M)	3,14	2,55	2,26
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	32,66	2,94	4,50
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	-820,89 %	4.760,66 %	8.108,74 %

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Dati economici	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della Produzione	795.599	826.117	819.902
Costi esterni	595.067	514.323	528.441
Valore Aggiunto	200.532	311.794	291.461
Costo del personale	128.887	126.955	114.214

Margine Operativo Lordo (Ebitda)	71.645	184.839	177.247
Ammortamenti e accantonamenti	168.586	167.524	167.160
Margine Operativo Netto	-96.941	17.315	10.087

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-1.130,00	-1.094,00	-1.236,00

il margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,18	0,26	0,23

il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 1 migliore è.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
-31,00	105,00	79,00

un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,98	1,07	1,05

il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate. L'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 1 migliore è; se il risultato supera 1 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,13	0,18	0,16

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore. Valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale; al contrario, come nel nostro caso, si evidenzia un ricorso al capitale di debito superiore ai mezzi propri denotando un forte indebitamento ed una sottocapitalizzazione.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
7,63	5,68	6,18

Valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,17	0,24	0,22
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,13	0,18	0,16
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,98	1,07	1,05
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons- Immob.)/Magazzino	-0,78	2,58	1,90
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,73 %	0,46 %	0,28 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,27	1,60	1,60
Liquidità secondaria: I+L/P	1,18	1,50	1,50
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,86	0,69	0,88
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	116,60	143,62	161,19
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	11,21	124,28	81,04
Durata media debiti commerciali: f/acquisti x 365	640,60	775,02	1.275,79
Durata del ciclo del capitale circolante	-512,80	-507,12	-1.033,56

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2020 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi (relativi ai prepagati servizi da ricevere nel breve andare, ancorché in date posteriori a quella di chiusura dell'esercizio 2020) ammontanti a 12.696.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare una perdurante, anche se in via di miglioramento, sofferenza di liquidità nel breve termine, che l'azienda riesce a fronteggiare tramite la leva fornitori e con il ricorso all'utilizzo delle linee di credito.

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
0,86	0,69	0,88

Un margine positivo indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine. Un eventuale margine negativo indica un disequilibrio finanziario di breve

periodo dovuto al fatto che i debiti correnti non sono completamente coperti da liquidità immediatamente disponibili. L' indicatore presenta un campo di variabilità che può andare da zero (assenza di liquidità immediate) a 1 (liquidità immediate pari alle passività correnti) e da 1 in poi (liquidità immediate più elevate delle passività correnti).

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
77,00	216,00	212,00

Un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine. Un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite. L'indice esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
115,00	258,00	254,00

Un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine; un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti. L'indice fornisce importanti indicazioni sull'equilibrio finanziario generale di breve periodo della società.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
- 11,00 %	1,60 %	-40,870 %

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
17,78 %	15,60 %	14,26 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale dipendente è rimasta invariata, rispetto all'esercizio precedente.

Nell'anno non è stato attivato alcun turnover. Non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono stati stipulati accordi formali con i sindacati.

Investimenti programmati ed in corso

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti significativi eccedenti gli ordinari.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività in ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non partecipa in altre entità e non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società non esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., su altre società e non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre entità

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite che influenzano il vettoriamento (principale fonte di ricavo)

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	La società non opera tramite assegni.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Allo stato non si rilevano particolari rischi.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

La società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

Nel corso dell'esercizio non sono emersi accadimenti tali da esporre la società ad una riduzione di flussi finanziari tali da compromettere la continuità aziendale nell'arco dei 12 mesi. Non si sono subite revoche di linee di credito in essere.

Rischio di mercato

Eventuali variazioni dei tassi di interesse sortirebbero effetti minimi sul conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Non emergono, allo stato segnali significativi tali da far sorgere timori circa il rischio di variazioni dei flussi finanziari attesi, dato anche che l'impresa non fronteggia il rischio di variazione dei flussi finanziari mediante operazioni di copertura.

Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie, ma soltanto di una sede amministrativa in Cascia Piazza Garibaldi n. 26 presso il Consorzio B.I.M.

Azioni proprie

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni proprie.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni proprie	14	7.230,44	7%

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria COVID-19 influenzerà anche il 2021, pertanto per le varie attività sospese dai DPCM e il mancato utilizzo delle seconde case in Valnerina si stima un valore di mc distribuiti inferiore alla capacità del bacino. Questo anche per il persistere dell'inagibilità di molti edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2016.

Relativamente al sisma 2016, l'ARERA con Delibera 111/2021/R/com ha disposto la proroga delle agevolazioni fino al 31/12/2021 per i titolari di forniture che hanno dichiarato, entro il 30 aprile 2021, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale della previdenza sociale territorialmente competenti, l'inagibilità del fabbricato, della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato, per i soggetti titolari di forniture site nelle SAE e per i soggetti titolari di forniture site in una zona rossa individuata mediante apposita ordinanza sindacale, emessa nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 25 luglio 2018. Di conseguenza la Società anche per il 2021 prosegue il lavoro per il riconoscimento delle agevolazioni ai clienti finali aventi diritto, con relativo rendiconto alla CSEA per il conguaglio dei minori ricavi.

Nel GPL i minori ricavi rimborsati dalla CSEA sono pari al 40% della spesa mensile per utente ante imposte, corrispondente all'agevolazione applicata ai clienti, mentre il 60% residuo non agevolato dovrebbe rientrare all'azienda con la fatturazione, ma l'ARERA disponendo il pagamento a rate per i clienti, anche fino a 120 mesi, non ha previsto, nel nostro caso, un sussidio per sopperire la difficoltà finanziaria che la Società si trova ad affrontare in attesa di ricevere l'intera somma fatturata (circa 135.000 euro). Da qui la necessità di ricorrere a prestiti garantiti dallo Stato per sostenere i costi anticipati di acquisto del GPL e gestione della rete, a garanzia della continuità del servizio pubblico erogato.

Per il GPL inoltre ci sarà un incremento delle utenze proseguendo il programma indicato dall'Assemblea di riacquisizione delle reti canalizzate nei vari comuni in base alle scadenze delle concessioni, alcune località sono già entrate nella gestione diretta della Società, come Grotti, Maltignano e Collegiacone. Si sta lavorando per le zone del Comune di Monteleone di Spoleto. Ne consegue un implemento del programma di gestione e costi generali, ma con uno sviluppo sostenibile del settore in continua crescita nella distribuzione e nella vendita.

Si prevedono costi per adeguamenti del software del gas naturale in seguito alle diverse delibere ARERA per aggiornamenti su bonus sociale, volture, trasmissione misure, gestione indennizzi e per il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI).

Verrà intrapresa l'installazione della strumentazione per la misura e registrazione dei valori della pressione di esercizio nelle reti in bassa pressione, da completare entro il 31/12/2022, come da disposizione RQDG periodo regolatorio 2020-2025. I costi capitalizzati sostenuti saranno riconosciuti a consuntivo.

Anche nel 2021 i lavori della Provincia di Perugia su strade danneggiate dal sisma e da loro gestite comporteranno una spesa a carico dell'azienda di euro 35.000 già accertate, sempre per la sostituzione di tubi funzionanti a causa del cambio del tracciato.

Nel 2021 avranno inizio i lavori per l'ampliamento della rete di distribuzione del gas naturale in Valnerina, gestito dal Socio Consorzio BIM che ha proceduto all'appalto degli stessi.

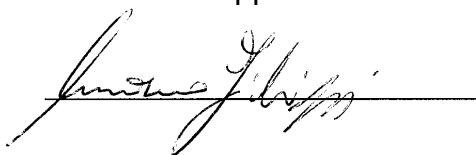
Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2020 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per il maggior termine concesso dal legislatore a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Norcia lì 28/05/2021

L'amministratore unico
Filippi Moreno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippi Moreno', is written over a horizontal line.